

Aliplast e Imbotex, la plastica delle Dolomiti diventa 'fashion'

Progetto di riciclaggio delle bottiglie Pet in vista delle Olimpiadi di 2 aziende venete all'avanguardia nella sostenibilità: «Così facciamo rinascere le nostre montagne»

NORDEST > TREVISO

sabato 18 ottobre 2025 di Maurizio Crema



VENEZIA - Due aziende venete - **Aliplast** e Imbotex - insieme per un progetto di frontiera nel riciclaggio: dalle **bottiglie in Pet** raccolte sulle **Dolomiti** arriva un'imbottitura per gli amanti della montagna.

«Nel mondo della moda come nello sport una volta si utilizzava il poliestere vergine,

poi è arrivato il riciclato. Noi di Imbotex insieme ad **Aliplast**, anello fondamentale di questo progetto Moonrise, abbiamo deciso di sviluppare questo progetto innovativo - racconta Giovanni Costacurta, 36 anni, responsabile dell'innovazione e delle vendite di Imbotex, impresa familiare che detiene brevetti a livello mondiale che sta per arrivare al traguardo dei 70 anni di attività, circa 9 milioni di fatturato nel 2024, quasi la metà all'estero -. Nelle Dolomiti la plastica è ancora il metodo più efficace di portare acqua in montagna e abbiamo deciso di recuperare questo materiale e utilizzarlo nelle nostre imbottiture con questo progetto che vuole essere il nostro contributo per la rinascita e la sostenibilità vera della montagna».

Dunque a pochi mesi dai Giochi Invernali di Milano Cortina 2026, **Aliplast**, società con sede a Ospedaletto di Istrana (Treviso) di **Herambiente** (1,1 miliardi di fatturato, gruppo **Hera**), leader europeo nel riciclo e nella produzione di materiali plastici rigenerati, ha stretto questa sinergia industriale con Imbotex. Una collaborazione presentata ad Apreski che si inserisce nel progetto MOONRISE® Dolomiti rPET. «Con Imbotex portiamo nel fashion e nello sportswear il modello di filiera integrata verticale che abbiamo già applicato con successo in altri settori come la cosmetica - evidenzia Michele Petrone, amministratore delegato di **Aliplast** -. Lavoriamo per trasformare le bottiglie in Pet in imbottiture tecniche di alta qualità grazie a partnership industriali sinergiche che coinvolgono ogni anello della catena: dal riciclo alla rigenerazione del materiale, fino alla produzione di filato e al capo finito. È un esempio di economia circolare che dimostra come sostenibilità e innovazione possano diventare motore di competitività per tutta la filiera e di salvaguardia dell'ecosistema territoriale montano».

COMPETITIVITÀ

Ogni tonnellata di fibra MOONRISE® Dolomiti rPET equivale al recupero di circa 40.000 bottiglie in Pet, contribuendo alla mitigazione dell'inquinamento da plastica

nelle Dolomiti. «Aliplast garantisce il riciclo e la rigenerazione delle bottiglie in scaglia certificata e granulo di Pet, che viene fornita ai trasformatori - in prima linea l'azienda bergamasca Frana Polifibre che ha già sposato l'iniziativa - per diventare successivamente fibra che viene ulteriormente lavorata da Imbotex per realizzare imbottiture innovative, sostenibili, leggere, funzionali e durevoli, destinate ai principali brand dell'abbigliamento tecnico, sportivo e fashion - spiega Petrone, che guida una società da 450 addetti attiva in otto sedi, tre all'estero, che sviluppa un giro d'affari che supera i 150 milioni di fatturato all'anno -. Noi andiamo ad acquistare le bottiglie di Pet raccolte presso le stazioni sciistiche e l'area delle Dolomiti tramite le aste dei consorzi. Il nostro valore aggiunto è il know-how che abbiamo sviluppato per dare un'ulteriore qualità e purezza del materiale riciclato anche per il mondo del lusso e della cosmetica».

«Nel mondo del riciclato per arredamento e moda - spiega Costacurta -. Siamo leader mondiali e abbiamo brevetti di nostra proprietà. I nostri impianti industriali sono all'avanguardia anche come sostenibilità: non sprechiamo acqua e non utilizziamo chimica».